|  |
| --- |
| **Titolo del modulo: Gestione dei conflitti e risoluzione nelle famiglieSessione #1 – Gestione dei conflitti** |
| **Descrizione delle attività di apprendimento** | **Durata (minuti)** | **Materiali/strumenti richiesti** | **Risultati dell’apprendimento** |
| Apertura del Workshop:* ● Il facilitatore/i apre il workshop dando il benvenuto a tutti i partecipanti e introducendo il tema della **Gestione e Risoluzione dei Conflitti nelle Famiglie**.
* ● Il facilitatore/i introdurrà l'argomento della sessione e spiegherà le informazioni e le competenze pertinenti di questa unità, come indicate nella presentazione.

Attività 1: Dibattiti confusi!* Il/i facilitatore/i dividerà i partecipanti in coppie. Ogni gruppo riceverà un argomento su cui dibattere. Consultare le note delle diapositive per alcuni suggerimenti sugli argomenti di dibattito.
* Il/i facilitatore/i imposta un timer e danno a ciascun partecipante 3 minuti per dimostrare il proprio punto di vista. Poi si inverte il lato per permettere all'altro partecipante di argomentare il suo contro-punto.
* Dopo che il tempo è scaduto, si imposta nuovamente il timer per 6 minuti, affinché la coppia possa discutere entrambi i lati insieme e pensare collaborativamente a nuovi punti sull'argomento scelto.
* Alla fine dei dibattiti, il/i facilitatore/i guiderà il gruppo in una discussione sui benefici dei dibattiti utilizzando i seguenti suggerimenti:
* Cosa ti ha insegnato questo esercizio sulla gestione dei conflitti?
* Hai imparato qualcosa sul punto di vista del tuo compagno?
* È stato più facile lavorare insieme in coppia per formulare un argomento o da solo?
 | 15 minuti20 minuti | Sede di formazione con attrezzature informaticheFlipchart e pennarelliFoglio di registrazionePenne e materiali per prendere appunti per i partecipanti | Partecipa a un'attività di gioco di ruolo per gestire i conflitti in modo equo. |
| Activity 2: ‘Hot Buttons’* Il/I facilitatori forniranno ai partecipanti dei fogli di carta. Dite ai partecipanti di trascorrere i prossimi 10 minuti annotando il maggior numero possibile di questioni sensibili relative alle proprie famiglie e a sé stessi.
* Una volta trascorsi i 10 minuti, il/i facilitatori dovrebbero guidare il gruppo in una discussione sulle "questioni sensibili" utilizzando le seguenti domande guida:
	+ Ora che sei consapevole di alcuni dei tuoi punti sensibili emotivi, cosa puoi fare al riguardo?
	+ Quali sono alcuni modi in cui possiamo imparare a riconoscere e controllare i nostri punti sensibili quando interagiamo con gli altri?
	+ È stato facile o difficile identificare i punti sensibili dei membri della nostra famiglia?
	+ Come ci aiuta questo ad affrontare i conflitti nella nostra famiglia in modo più efficace?
 | 25 minuti | Sede di formazione con attrezzature informaticheFlipchart e pennarelliPenne e materiali per prendere appunti per i partecipanti | Conoscenza oggettiva dei fattori scatenanti dei conflitti nella propria famigliaElencare i fattori scatenanti dei conflitti nella propria famigliaEssere aperti nell'identificare i fattori scatenanti dei conflitti nella propria famigliaPianificare come gestire questi fattori scatenanti per mitigare i conflittiApprezzare che i fattori scatenanti non devono necessariamente portare a conflitti. |
| Activity 3: Tutti vincono* Il/I facilitatori divideranno i partecipanti in gruppi di 4. Ogni gruppo sarà composto da due coppie. Assegna a ciascuna coppia il ruolo di Squadra A o Squadra B.
* I facilitatori forniranno ad ogni coppia di partecipanti il Foglio 2.1 (sia per il Team A che per il Team B).
* Ogni gruppo ha 30 minuti per iniziare a risolvere il conflitto presentato nello scenario. Devono arrivare a una situazione vantaggiosa per entrambe le parti.
* Dopo che il gruppo ha trovato una soluzione, i facilitatori devono concedere loro del tempo per completare la valutazione. I partecipanti hanno 10 minuti per completare questo esercizio.
* Dopo che sono trascorsi i 10 minuti, i facilitatori devono chiedere a ciascun gruppo di spiegare quale soluzione hanno trovato e come sono arrivati a quella soluzione.
 | 50 minuti | Sede di formazione con attrezzature informaticheFlipchart e pennarelliPenne e materiali per prendere appunti per i partecipantiMateriale didattico 2.1 | Conoscenza fattuale su come risolvere i conflitti in modo equo.Partecipare a un'attività di gioco di ruolo per gestire i conflitti in modo equo. |
| Chiusura del Workshop * Il facilitatore (o i facilitatori) conclude il workshop con una breve diapositiva di riassunto finale e risponde a eventuali domande che i partecipanti possono avere riguardo al materiale appreso oggi.

▪ Se i partecipanti hanno domande alle quali il facilitatore (o i facilitatori) non può rispondere, dovrebbe indirizzare i partecipanti alle risorse di micro-apprendimento fornite in questo toolkit.* Il facilitatore (o i facilitatori) dovrebbe distribuire ai partecipanti i fogli rimanenti delle attività di auto-apprendimento.
* Il facilitatore (o i facilitatori) ringrazia i partecipanti per la loro partecipazione e chiudono il workshop.
 | 10 minuti | Sede di formazione con attrezzature informaticheFlipchart e pennarelliPenne e materiali per prendere appunti per i partecipanti |  |
| **Durata totale del modulo** | **2 ore** |

|  |
| --- |
| **Titolo del modulo: Gestione e risoluzione dei conflitti nelle famiglieSessione #2 – Risoluzione dei Conflitti** |
| **Descrizione delle attività di apprendimento** | **Durata (minuti)** | **Materiali/strumenti richiesti** | **Risultati dell’apprendimento** |
| Apertura del Workshop:* Il facilitatore/i apre il workshop dando il benvenuto a tutti i partecipanti e introducendo il tema della **Gestione e Risoluzione dei Conflitti nelle Famiglie**.
* Il facilitatore/i introdurrà il tema della sessione e spiegherà le informazioni e le competenze pertinenti di questa unità come descritte nella presentazione.

Attività 1: Elenco di controllo per i conflitti* I facilitatori suddivideranno i partecipanti in gruppi di 4. Assicurarsi che ogni gruppo abbia un foglio di carta per flipchart e un pennarello.
* I facilitatori dovrebbero impostare un timer per 15 minuti per consentire ai gruppi di creare una lista per la risoluzione dei conflitti che contenga almeno 10 suggerimenti.
* Una volta trascorso il tempo, i facilitatori dovrebbero raccogliere le liste ed esporle da qualche parte nella stanza.
* I facilitatori guidano il gruppo in una breve discussione su ciò che i partecipanti hanno scritto e incoraggiano i partecipanti a dare feedback sulle liste degli altri.
 | 15 minuti20 minuti | Sede di formazione con attrezzature informaticheFlipchart e pennarelliFoglio di registrazionePenne e materiali per prendere appunti per i partecipanti | Conoscenza fattuale delle tecniche di risoluzione dei conflittiConoscenza fattuale dei fattori scatenanti dei conflitti all'interno della propria famigliaDiscutere delle varie tecniche di risoluzione dei conflitti basate sulla famigliaPianificare come gestire questi fattori scatenanti per mitigare i conflitti |
| Attività 2: Cambiare prospettive* Lo scopo di questo esercizio è far praticare ai partecipanti l'uso delle affermazioni in prima persona.
* Il facilitatore (o i facilitatori) forniranno ai partecipanti il foglio 2.2. Questo foglio contiene cinque scenari in cui i partecipanti dovranno formulare affermazioni in prima persona. Il facilitatore (o i facilitatori) dovrebbero impostare un timer per 20 minuti, dando ai partecipanti tutto questo tempo per compilare il foglio.
* Una volta trascorso il tempo, il facilitatore (o i facilitatori) dovrebbero passare attraverso le diverse risposte formulate dai partecipanti. Dando ai partecipanti il tempo di fare domande ad altri gruppi su perché hanno scelto determinate parole.
 | 30 minuti | Sede di formazione con attrezzature informaticheFlipchart e pennarelliPenne e materiali per prendere appunti per i partecipantiFoglio 2.2 | Conoscenza pratica dell'utilizzo di messaggi "Io", non messaggi "tu", nella risoluzione dei conflitti.Praticare l'uso dei messaggi "Io" e "tu" ed esaminare come ciascuno di essi ti fa sentire come destinatario.Comprensione di come le proprie parole possono far sentire gli altri. |
| Attività 3: Mediazione nel gioco di ruolo* Il/i facilitatore/i suddividerà i partecipanti in gruppi da 3. Assegnerà a uno dei membri del gruppo il ruolo di mediatore. Gli altri partecipanti interpreteranno le parti nei video mostrati. Fornire a ciascun partecipante il Foglio 2.3 da compilare quando saranno i mediatori.
* Il/i facilitatore/i mostrerà ai partecipanti la scena inclusa nella presentazione. Sfiderà i partecipanti a risolvere la lite entro 10 minuti.
* Il/i facilitatore/i dovrà/anno osservare ogni gruppo durante la mediazione per assicurarsi che tutte le parti utilizzino le diverse tecniche che hanno imparato incluse le dichiarazioni "Io", la mediazione e le tecniche di risoluzione.
* Dopo che sono trascorsi i 10 minuti, mostra al gruppo il secondo video e scambia i mediatori.
* Ripeti questo processo finché tutti e tre i video non saranno stati mostrati e tutti e tre i partecipanti avranno avuto la possibilità di essere mediatori.
* Il/la facilitatore(i) dovrebbe guidare il gruppo in un esercizio di riflessione dopo aver completato l'attività, chiedendo a ciascun gruppo come hanno risolto le questioni in discussione e quali sono stati i risultati della mediazione.
 | 45 minuti | Sede di formazione con attrezzature informaticheFlipchart e pennarelliPenne e materiali per prendere appunti per i partecipantiFoglio 2.3 | Conoscenza oggettiva su come risolvere i conflitti in modo equo.Conoscenza oggettiva sull'uso di messaggi con il pronome "io" anziché "tu" nella risoluzione dei conflitti.Partecipare a un'attività di gioco di ruolo per gestire il conflitto in modo equo.Esercitarsi nell'uso dei messaggi con il pronome "io" e "tu" e analizzare come ognuno ti fa sentire come partecipante.Comprensione di come le proprie parole possano far sentire gli altri.Volontà di esercitarsi nella risoluzione equa dei conflitti. |
| Chiusura del Workshop * ● Il facilitatore (o i facilitatori) conclude il workshop con una breve sintesi finale su una diapositiva e risponde alle domande che i partecipanti possono avere sul materiale appreso oggi.

▪ Se i partecipanti hanno domande alle quali il facilitatore (o i facilitatori) non può rispondere, dovrebbe indirizzare i partecipanti alle risorse di micro-apprendimento fornite in questo kit.* ● Il facilitatore (o i facilitatori) dovrebbe distribuire ai partecipanti le rimanenti schede di attività di apprendimento autodirette.
* ● Il facilitatore(o i facilitatori) ringrazia i partecipanti per la loro partecipazione e chiude il workshop.
 | 10 minuti | Sede di formazione con attrezzature informaticheFogli di carta e pennarelli per flipchartPenne e materiali per prendere appunti per i partecipanti<Aggiungi altro se necessario> |  |
| **Durata totale del modulo** | **2 ore** |